



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. segnatura

Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Pos. Archivio BO BN140

risposta al foglio 1000217 del 28/10/2021  
(ns. prot. 26295 del 04/11/2021)

Class. 34.28.10/162.1/2019  
34.28.10/171.4/2019

Allegati //

Oggetto:

**Bologna, Calderara di Reno (BO)**

area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c (fiume Reno) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Proponente: Rete Ferroviaria Italiana

**Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al Km 8+383 – Interventi di risagomatura alveo e realizzazione soglia in C.A."**

Istanza di verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.

**Richiesta documentazione integrativa**

In merito alla richiesta in oggetto, esaminati gli elaborati resi disponibili sul sito della Regione Emilia Romagna, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le considerazioni che seguono.

Sotto il profilo degli aspetti di carattere paesaggistico si rileva la completezza della documentazione.

Sotto il profilo degli aspetti di carattere monumentale, preso atto, come dichiarato nella *Relazione Paesaggistica*, che l'intervento in oggetto è inquadrato nel più ampio progetto di messa in sicurezza del ponte ferroviario in esame, corre l'obbligo di segnalare che, qualora l'immobile risulti di proprietà pubblica o di persone giuridiche private senza fine di lucro, avendo oltre settant'anni, deve ritenersi tutelato *ope legis*, ai sensi del combinato disposto degli artt.10 comma 1 e 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Nello specifico, nel caso in cui debba ritenersi sottoposto a tutela, in assenza della Verifica dell'Interesse Culturale gli interventi che lo coinvolgono devono ottenere l'autorizzazione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Sotto il profilo degli aspetti di carattere archeologico, al fine di consentire a questa Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza, si chiede che venga prodotta la relazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti si ritenessero utili.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Francesca Babbi, funzionario architetto

Arch. Emanuela Storch, funzionario architetto

Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo

Dott.ssa Valentina Manzelli, funzionario archeologo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311

Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311

Centro Operativo di Ferrara Via Praisolo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100

PEC [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it) - PEO [sabap-bo@beniculturali.it](mailto:sabap-bo@beniculturali.it) - SITI WEB [www.archeobologna.beniculturali.it](http://www.archeobologna.beniculturali.it) - [www.sbapbo.beniculturali.it](http://www.sbapbo.beniculturali.it)